

COMUNE DI FANO

ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 344 del 22.10.1991

OGGETTO: COSTITUZIONE FANO, CITTA' DEI BAMBINI LABORATORIO REGIONALE DI PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE - E RICHIESTA RICONOSCIMENTO E CONTRIBUTO ALLA REGIONE MARCHE

(omissis)

DELIBERA

1 - di APPROVARE la costituzione del "laboratorio regionale di progettazione e sperimentazione" denominato "Fano, città dei bambini", così come specificata nell'apposito oggetto allegato sub "A" che è parte integrante del presente provvedimento;

2 - di AUTORIZZARE il sig. Sindaco del Comune di Fano a richiedere alla Presidenza della Regione Marche, il riconoscimento formale del Laboratorio denominato "Fano, città dei bambini" - "Laboratorio Regionale di Progettazione e Sperimentazione" e un concreto contributo economico per l'istituzione e la gestione dello stesso e inoltre di ricercare tutte quelle collaborazioni e sponsorizzazioni con istituzioni e realtà pubbliche e private interessare allo sviluppo dei bambini;

3 - di REALIZZARE, con conseguenti atti e successivi provvedimenti, quanto previsto nel progetto allegato;

4 - di DICHIARARE il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 47, comma 3, della legge 8.6.1990. n. 142.

OBIETTIVI DEL LABORATORIO:

1) Sviluppare in una città di media grandezza, che ha dedicato attenzione e risorse allo sviluppo di strutture e iniziative pubbliche per l'infanzia, una maggiore sensibilità verso il rapporto oggi sempre più difficile fra città e bambino, coinvolgendo non solo le istituzioni ma tutte le forze produttive e i servizi del territorio.

2) Assumere la dimensione bambino come prototipo del cittadino debole, nella convinzione che ripensare la città, tenendo conto dei suoi bisogni e dei suoi diritti, sia un modo forte per ripensare la città per l'uomo.

3) Fare del laboratorio un centro d'incontro, di servizio e di formazione per gli amministratori della città, della regione e del paese, rispetto alle specifiche problematiche legate al rapporto città bambino, invitando a Fano, Sindaci e Amministratori perché possano confrontare le proprie esperienze con i tecnici della città (urbanisti, economisti, ecc.) e con i tecnici dell'educazione.

4) Progettare e sperimentare soluzioni atte a ridare al bambino il pieno diritto di cittadinanza inteso come diritto a vivere e utilizzare la città.

5) Organizzare momenti di comunicazione e di scambio con le altre città italiane e con realtà straniere per contribuire ad un miglior rapporto fra città e bambino. In particolare organizzare ogni anno una manifestazione dedicata al tema "La città dei bambini" durante la quale verranno attuate a titolo sperimentale, nella città di Fano, una serie di iniziative a favore dell'infanzia; verranno invitati i bambini dei comuni italiani e stranieri ai quali la città si offrirà come, spazio percorribile ed utilizzabile per conoscere e per giocare.

6) Costruire un Centro di documentazione, che raccolga i materiali prodotti da enti italiani e stranieri sul rapporto città-bambini rendendolo disponibile alla consultazione e alla ricerca.

7) Rendere le sue risorse disponibili all'educazione offrendosi agli insegnanti del territorio fanese dei vari livelli come Centro Insegnanti, sede di incontro, formazione, costruzione di percorsi educativi.

"Sarà anche compito del Laboratorio estendere e promuovere una fattiva collaborazione, per la realizzazione di tali obiettivi, con le Istituzioni pubbliche e private, enti locali e realtà territoriali, interessate ad iniziative educative in direzione dei bambini".